



Comunicato stampa

Imprese di stranieri: in cinque anni sono 46mila in più La rincorsa non basta per fermare il declino di quelle create da italiani (-130mila)

Roma, 10 marzo 2023 - L'imprenditoria di origini straniere¹ è da tempo un dato strutturale del nostro sistema produttivo. Alla fine del 2022 le imprese con una prevalenza di soci e/o amministratori nati al di fuori dei confini nazionali sfioravano le 650mila unità, poco più del 10% dell'intera base imprenditoriale del paese (appena sopra i 6 milioni di unità).

Questa stabile presenza si accompagna a un dinamismo anagrafico sconosciuto alle imprese avviate da persone nate in Italia. Negli ultimi cinque anni, l'imprenditoria straniera ha fatto segnare una crescita cumulata del 7,6% a fronte di un calo delle imprese di nostri connazionali del 2,3%. In termini assoluti, queste dinamiche non riescono a compensare la scomparsa di attività italiane: dal 2018 a oggi, le imprese di stranieri sono aumentate di 45.617 unità mentre le non straniere sono diminuite di 126.013 unità, cosicché il totale complessivo della base imprenditoriale del paese si è ridotto di 80.396 imprese.

E' quanto emerge dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio riferiti al periodo 2018-2022 elaborati da **Unioncamere-InfoCamere** sulla base di **Movimprese**, l'analisi statistica sull'andamento della demografia delle imprese italiane.

Le forme giuridiche

Tra i due universi (imprese di stranieri e imprese di italiani) restano ancora profonde differenze strutturali. Tra le prime, la forma largamente prevalente resta ancora quella dell'impresa individuale (74,1%) laddove per le attività degli italiani questa quota da alcuni anni è ormai scesa stabilmente sotto la soglia del 50%. Al netto dello stop imposto dalla pandemia, l'andamento dell'ultimo quinquennio fotografa un effetto di sostituzione molto forte tra nuova imprenditoria immigrata e presenza italiana in questa che è la forma più semplice d'impresa.

La seconda modalità organizzativa preferita dalle imprese è quella della società di capitali. Sebbene la loro presenza sia decisamente più numerosa tra le iniziative di italiani (dove superano la quota del 32%) che tra quelle di stranieri (dove si ferma al 18,4%), nel caso di queste ultime i cinque anni alle nostre spalle segnalano una vitalità più che marcata di questa forma d'impresa tra quelle di origine immigrata (+39,1% contro +6,3% delle attività degli italiani nel periodo considerato).

¹ Per imprese di stranieri s'intende l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche ricoperte.

I settori

Il confronto settoriale tra i percorsi delle imprese di stranieri e di nostri connazionali nell'ultimo quinquennio mette in evidenza differenze - anche notevoli - tra quello che accade a livello dei singoli comparti produttivi. In alcuni casi, l'espansione della base imprenditoriale di origini straniere contrasta una tendenza opposta delle imprese di italiani, riuscendo non solo a compensare le perdite di quest'ultima ma - in taluni casi - anche a far crescere l'intero segmento: come avviene nelle **costruzioni** (dove le imprese di italiani perdono quasi 12mila unità e le straniere aumentano di oltre 19mila) o nelle **altre attività di servizi** (in cui le imprese di italiani si riducono di 1.411 unità mentre le straniere crescono di quasi 6.800).

In altri casi, le imprese di stranieri seguono la tendenza delle imprese di italiani registrando però - nel bene e nel male - performance quasi sempre migliori. Laddove straniere e autoctone crescono, le prime fanno sempre meglio delle seconde, con le uniche eccezioni dei servizi alle imprese e della fornitura di energia. Quando invece la base imprenditoriale si restringe, le straniere mostrano una resilienza nettamente più marcata: come nel **commercio**, dove la riduzione delle imprese di italiani è del -6,3%, quella delle imprese straniere del -2,5%.

In altri casi si configura lo schema "a specchio" (con le straniere che aumentano mentre quelle di italiani si riducono) in cui, tuttavia, la dinamica delle straniere non è sufficiente a compensare la contrazione delle altre. È così per **l'agricoltura**, che nel quinquennio perde complessivamente 28.501 imprese e vede crescere le straniere di sole 3.037 unità (con variazioni del -4,3% delle italiane e +18,2% delle straniere). Ed è così anche per le **attività manifatturiere**, dove le imprese di italiani perdono 39.985 unità e le straniere ne recuperano appena 1.769 (-7,7% contro +3,8% a favore delle straniere).

Per migliorare la conoscenza di questi fenomeni, il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e **Unioncamere** - con il supporto di **InfoCamere** - hanno realizzato un **Osservatorio** nell'ambito del [progetto FUTURAE](#) che riporta i dati più significativi dell'universo delle imprese di stranieri e della sua evoluzione nel tempo navigabili online attraverso una **Dashboard interattiva** disponibile all'indirizzo <https://www.infocamere.it/osservatorioimpresemigranti>

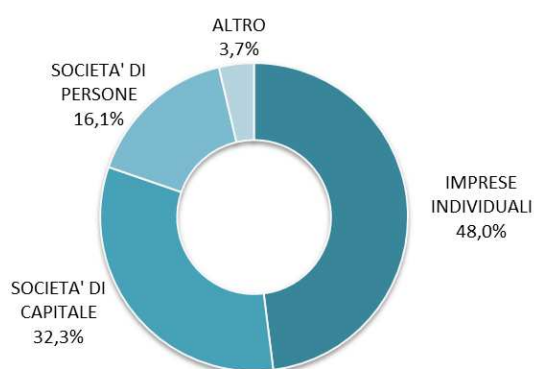
Tab. 1 - Imprese di stranieri

Distribuzione per classe di natura giuridica al 31 dicembre 2022 e confronto con il 31 dicembre 2018

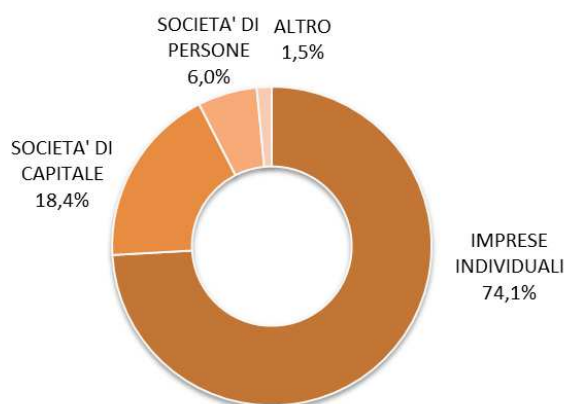
Classe di Natura Giuridica	31 dicembre 2022			Var. assolute 2018-2022			Var. % 2018-2022		
	Imprese di Stranieri	Imprese di italiani	% stranieri	Imprese di Stranieri	Imprese di italiani	Totale	Imprese di Stranieri	Imprese di italiani	Totale
SOCIETA' DI CAPITALE	118.957	1.732.755	6,4%	33.450	103.352	136.802	39,1%	6,3%	8,0%
SOCIETA' DI PERSONE	38.947	862.388	4,3%	69	-91.846	-91.777	0,2%	-9,6%	-9,2%
IMPRESE INDIVIDUALI	480.100	2.578.886	15,7%	12.403	-133.811	-121.408	2,7%	-4,9%	-3,8%
COOPERATIVE	8.362	127.675	6,1%	-455	-5.979	-6.434	-5,2%	-4,5%	-4,5%
CONSORZI	351	21.388	1,6%	19	-354	-335	5,7%	-1,6%	-1,5%
ALTRE FORME	1.080	48.387	2,2%	131	2.625	2.756	13,8%	5,7%	5,9%
Totale	647.797	5.371.479	10,8%	45.617	-126.013	-80.396	7,6%	-2,3%	-1,3%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

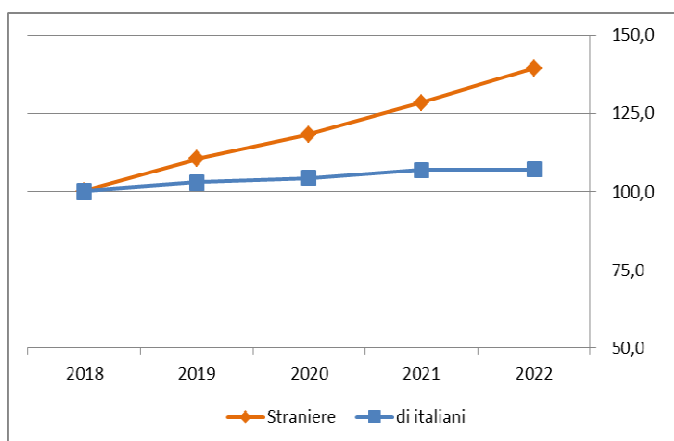
Imprese di italiani



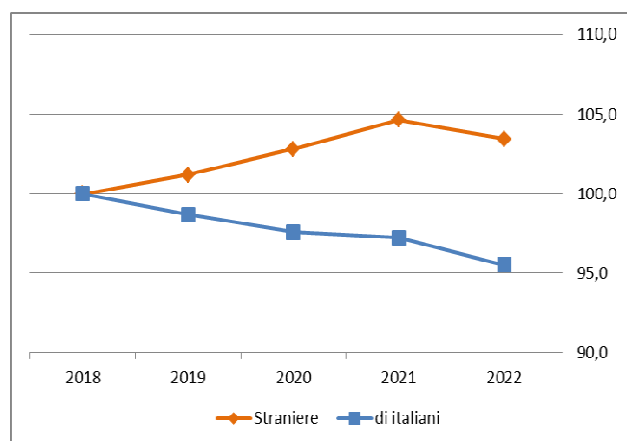
Imprese di stranieri



Società di capitali



Imprese individuali



Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Tab. 2 - Imprese di stranieri

Distribuzione per i principali settori di attività economica al 31 dicembre 2022 e confronto con il 2018

SETTORI	31 dicembre 2022			Var. assoluta 2022-2018			Var. % 2022-2018		
	Imprese di stranieri	Imprese di italiani	% stranieri	Imprese di stranieri	Imprese di italiani	Totale imprese	Imprese di stranieri	Imprese di italiani	Totale imprese
G Commercio	206.048	1.237.134	14,3%	-5.201	-83.219	-88.420	-2,5%	-6,3%	-5,8%
F Costruzioni	154.605	683.547	18,4%	19.535	-11.914	7.621	14,5%	-1,7%	0,9%
I Alloggio e di rist.ne	54.667	403.738	11,9%	5.883	1.114	6.997	12,1%	0,3%	1,6%
C Att. manifatturiere	48.710	477.307	9,3%	1.769	-39.985	-38.216	3,8%	-7,7%	-6,8%
N Servizi alle imprese	36.282	180.088	16,8%	2.057	12.944	15.001	6,0%	7,7%	7,4%
S Altre attività di servizi	29.305	220.190	11,7%	6.749	-1.411	5.338	29,9%	-0,6%	2,2%
A Agricoltura	19.714	701.900	2,7%	3.037	-31.538	-28.501	18,2%	-4,3%	-3,8%
H Trasporto e magazz.	15.199	147.677	9,3%	1.880	-7.675	-5.795	14,1%	-4,9%	-3,4%
M Attività prof/sc/tec.	12.809	225.790	5,4%	1.997	24.448	26.445	18,5%	12,1%	12,5%
J Informazione e com.	7.959	133.324	5,6%	-51	4.006	3.955	-0,6%	3,1%	2,9%
L Att. immobiliari	7.657	293.639	2,5%	1.514	11.160	12.674	24,6%	4,0%	4,4%
R Att. artistiche, sportive	4.348	76.608	5,4%	376	3.556	3.932	9,5%	4,9%	5,1%
K Att. finanziarie e ass.ve	3.488	131.309	2,6%	640	8.313	8.953	22,5%	6,8%	7,1%
Q Sanità e ass. sociale	1.821	45.164	3,9%	293	3.409	3.702	19,2%	8,2%	8,6%
P Istruzione	1.588	32.441	4,7%	215	2.951	3.166	15,7%	10,0%	10,3%
E Fornitura di acqua	480	11.086	4,2%	3	-132	-129	0,6%	-1,2%	-1,1%
D Fornitura di energia	329	13.386	2,4%	26	1.032	1.058	8,6%	8,4%	8,4%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Tab. 3 - Imprese di stranieri

Distribuzione per regione al 31 dicembre 2022 e confronto con il 2018

REGIONI	31 dicembre 2022			Var. assoluta 2022-2018			Var. % 2022-2018		
	Imprese di stranieri	Imprese di italiani	% stranieri	Imprese di stranieri	Imprese di italiani	Totale imprese	Imprese di stranieri	Imprese di italiani	Totale imprese
ABRUZZO	14.885	133.551	10,0%	772	-1.195	-423	5,5%	-0,9%	-0,3%
BASILICATA	2.418	57.757	4,0%	249	-470	-221	11,5%	-0,8%	-0,4%
CALABRIA	14.910	173.283	7,9%	17	1.093	1.110	0,1%	0,6%	0,6%
CAMPANIA	50.646	560.981	8,3%	4.837	13.530	18.367	10,6%	2,5%	3,1%
EMILIA ROMAGNA	60.091	386.654	13,5%	7.045	-14.638	-7.593	13,3%	-3,6%	-1,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	12.864	85.080	13,1%	803	-5.494	-4.691	6,7%	-6,1%	-4,6%
LAZIO	80.633	528.850	13,2%	788	-49.160	-48.372	1,0%	-8,5%	-7,4%
LIGURIA	24.245	135.562	15,2%	3.156	-6.433	-3.277	15,0%	-4,5%	-2,0%
LOMBARDIA	123.950	821.605	13,1%	7.166	-22.912	-15.746	6,1%	-2,7%	-1,6%
MARCHE	14.540	143.352	9,2%	-1.753	-10.549	-12.302	-10,8%	-6,9%	-7,2%
MOLISE	2.246	31.950	6,6%	53	-1.456	-1.403	2,4%	-4,4%	-3,9%
PIEMONTE	50.258	375.615	11,8%	6.516	-13.226	-6.710	14,9%	-3,4%	-1,6%
PUGLIA	21.777	363.948	5,6%	2.456	1.906	4.362	12,7%	0,5%	1,1%
SARDEGNA	10.536	160.772	6,2%	84	1.439	1.523	0,8%	0,9%	0,9%
SICILIA	29.502	449.556	6,2%	2.127	12.147	14.274	7,8%	2,8%	3,1%
TOSCANA	61.145	344.197	15,1%	4.707	-13.187	-8.480	8,3%	-3,7%	-2,0%
TRENTINO - ALTO ADIGE	9.116	102.876	8,1%	1.631	1.063	2.694	21,8%	1,0%	2,5%
UMBRIA	9.791	85.076	10,3%	1.400	-873	527	16,7%	-1,0%	0,6%
VALLE D'AOSTA	831	11.459	6,8%	126	-193	-67	17,9%	-1,7%	-0,5%
VENETO	53.413	419.355	11,3%	3.437	-17.405	-13.968	6,9%	-4,0%	-2,9%
ITALIA	647.797	5.371.479	10,8%	45.617	-126.013	-80.396	7,6%	-2,3%	-1,3%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

Tab. 4 - Imprese di stranieri e imprese di italiani per provincia
Saldo delle imprese nel periodo 2018-2022 – Valori assoluti e percentuali

Provincia	Imprese di stranieri		Imprese di italiani		Provincia	Imprese di stranieri		Imprese di italiani	
	Var. Ass.	Var. %	Var. Ass.	Var. %		Var. Ass.	Var. %	Var. Ass.	Var. %
AGRIGENTO	22	0,7%	886	2,4%	MESSINA	521	13,3%	1.797	3,1%
ALESSANDRIA	436	10,3%	-2.188	-5,7%	MILANO	4.775	8,5%	-6.542	-2,0%
ANCONA	-327	-7,4%	-3.202	-7,7%	MODENA	1.111	12,8%	-2.590	-4,0%
AOSTA	126	17,9%	-193	-1,7%	MONZA E BRIANZA	1.019	13,7%	-2.497	-3,7%
AREZZO	531	12,8%	-1.667	-5,0%	NAPOLI	3.707	15,4%	12.295	4,5%
ASCOLI PICENO	134	6,9%	-1.003	-4,4%	NOVARA	126	3,7%	-1.223	-4,5%
ASTI	266	11,3%	-815	-3,9%	NUORO	110	7,3%	1.625	5,8%
AVELLINO	-155	-5,7%	-1.474	-3,5%	ORISTANO	62	11,7%	116	0,8%
BARI	236	4,4%	-844	-0,6%	PADOVA	621	6,7%	-4.821	-5,4%
BELLUNO	40	3,2%	-435	-3,1%	PALERMO	-232	-3,5%	4.435	4,9%
BENEVENTO	122	7,4%	-616	-1,8%	PARMA	-18	-0,3%	-2.067	-5,1%
BERGAMO	-90	-0,9%	-2.401	-2,8%	PAVIA	428	8,2%	-2.199	-5,3%
BIELLA	-19	-1,7%	-1.223	-7,3%	PERUGIA	860	13,0%	-941	-1,4%
BOLOGNA	1.763	15,3%	-2.601	-3,1%	PESARO E URBINO	-222	-5,7%	-2.057	-5,7%
BOLZANO	913	22,2%	1.620	3,0%	PESCARA	-1	0,0%	-437	-1,3%
BRESCIA	1.110	8,4%	-1.355	-1,3%	PIACENZA	562	16,6%	-935	-3,6%
BRINDISI	574	35,7%	1.448	4,1%	PISA	-5	-0,1%	-1.683	-4,4%
CAGLIARI	5	0,1%	138	0,2%	PISTOIA	356	9,0%	-1.431	-5,0%
CALTANISSETTA	72	5,8%	-709	-2,9%	PORDENONE	284	9,8%	-1.017	-4,4%
CAMPOBASSO	30	1,9%	-1.229	-5,0%	POTENZA	109	8,3%	-188	-0,5%
CASERTA	1.681	16,8%	1.948	2,3%	PRATO	1.132	11,7%	-868	-3,7%
CATANIA	503	10,3%	3.777	3,9%	RAGUSA	215	8,6%	1.025	3,0%
CATANZARO	-419	-11,4%	-1.059	-3,5%	RAVENNA	591	13,0%	-1.206	-3,5%
CHIETI	146	4,5%	-806	-1,9%	REGGIO CALABRIA	116	2,4%	1.357	2,8%
COMO	453	9,7%	-459	-1,1%	REGGIO EMILIA	1.366	16,8%	-955	-2,1%
COSENZA	160	3,5%	439	0,7%	RIETI	307	29,2%	-725	-5,1%
CREMONA	-70	-2,1%	-1.340	-5,2%	RIMINI	707	15,2%	-79	-0,2%
CROTONE	128	12,1%	180	1,1%	ROMA	-1.001	-1,5%	-46.946	-10,9%
CUNEO	482	11,8%	-3.070	-4,8%	ROVIGO	-72	-2,8%	-1.404	-5,7%
ENNA	81	12,4%	138	1,0%	SALERNO	-518	-7,0%	1.377	1,2%
FERMO	-128	-6,8%	-1.395	-7,4%	SASSARI	-93	-2,5%	-440	-0,8%
FERRARA	277	8,9%	-2.588	-8,1%	SAVONA	340	10,5%	-1.371	-5,1%
FIRENZE	931	5,2%	-3.586	-3,9%	SIENA	150	6,5%	-1.331	-5,1%
FOGGIA	84	2,8%	-1.374	-2,0%	SIRACUSA	229	11,8%	1.225	3,3%
FORLI' - CESENA	686	18,0%	-1.617	-4,2%	SONDRIO	-54	-6,2%	-752	-5,4%
FROSINONE	505	14,0%	295	0,7%	TARANTO	527	31,0%	1.844	3,9%
GENOVA	2.142	18,6%	-3.273	-4,4%	TERAMO	352	7,6%	19	0,1%
GORIZIA	55	4,1%	-808	-9,0%	TERNI	540	30,7%	68	0,3%
GROSSETO	492	20,7%	-681	-2,5%	TORINO	5.094	19,7%	-2.971	-1,5%
IMPERIA	347	8,5%	-1.122	-5,1%	TRAPANI	716	30,8%	-427	-1,0%
ISERNIA	23	3,6%	-227	-2,6%	TRENTO	718	21,2%	-557	-1,2%
L'AQUILA	275	12,0%	29	0,1%	TREVISO	1.039	11,2%	-2.603	-3,3%
LA SPEZIA	327	14,3%	-667	-3,6%	TRIESTE	406	15,3%	-922	-6,8%
LATINA	586	13,7%	-750	-1,4%	UDINE	58	1,1%	-2.747	-6,1%
LECCE	1.035	13,6%	832	1,3%	VARESE	128	1,8%	-1.183	-1,9%
LECCO	2	0,1%	-989	-4,1%	VENEZIA	1.024	11,5%	-2.323	-3,4%
LIVORNO	487	13,2%	-862	-3,0%	VERBANIA	45	4,2%	-700	-5,8%
LODI	88	4,2%	-837	-5,7%	VERCELLI	86	5,4%	-1.036	-7,1%
LUCCA	545	12,5%	-773	-2,0%	VERONA	614	5,5%	-2.324	-2,7%
MACERATA	-1.210	-29,0%	-2.892	-8,4%	VIBO VALENTIA	32	4,3%	176	1,4%
MANTOVA	-623	-13,8%	-2.358	-6,6%	VICENZA	171	2,3%	-3.495	-4,6%
MASSA CARRARA	88	3,5%	-305	-1,5%	VITERBO	391	14,6%	-1.034	-2,9%
MATERA	140	16,5%	-282	-1,3%	ITALIA	45.617	7,6%	-126.013	-2,3%

Fonte: InfoCamere-Unioncamere, Movimprese